



BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>		
1 - terreni e fabbricati		
- Immobile strumentale uso ufficio	1.837.167	1.837.167
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.837.167</i>	<i>1.837.167</i>
Totale immobilizzazioni	1.837.167	1.837.167
C) Attivo Circolante		
<i>II - Crediti:</i>		
6) verso altri enti del Terzo settore	2.000	-
9) crediti tributari	340	71
11) imposte anticipate	15.223	15.223
<i>Totale Crediti</i>	<i>17.563</i>	<i>15.294</i>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
3) altri titoli	3.483.751	3.429.316
<i>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>3.483.751</i>	<i>3.429.316</i>
<i>IV - Disponibilità liquide:</i>		
- depositi bancari e postali	3.836.775	2.268.853
- denaro e valori in cassa	4	368
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>3.836.779</i>	<i>2.269.221</i>
Totale Attivo Circolante	7.338.093	5.713.831
D) Ratei e risconti attivi		
<i>Ratei attivi</i>	<i>4.143</i>	<i>1.891</i>
Totale Ratei e Risconti	4.143	1.891
TOTALE ATTIVO	9.179.403	7.552.889

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio Netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.000.000	1.000.000
II - Patrimonio Vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali	625.000	175.928
III - Patrimonio Libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.501.399	3.362.519
IV - Avanzo/disavanzo dell'esercizio	783.125	138.880
Totale Patrimonio Netto	5.909.524	4.677.327
B) Fondi rischi ed oneri		
2) per imposte anche differite	127.569	113.416
3) altri:		
- Fondo accanton.costi del personale	-	450.000
Totale Fondi rischi ed oneri	127.569	563.416
C) Fondo TFR	1.153	-
D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
5) debiti per erog. liberali condizionate	1.818.326	1.896.428
7) debiti verso fornitori	1.303.731	403.891
9) debiti tributari	7.155	9.695
10) debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.341	-
11) debiti vs. dipendenti e collaboratori	3.320	-
Totale Debiti	3.133.873	2.310.014
E) Ratei e Risconti passivi		
2) Altri Ratei e Risconti passivi	7.283	2.131
Totale Ratei e Risconti passivi	7.283	2.131
TOTALE PASSIVO	9.179.403	7.552.889

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2022

	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.943	15.876
2) Servizi	128.083	79.996
4) Personale	481.051	450.120
7) Oneri diversi di gestione	813	161
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali	565.000	132.000
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali	1.278.575	830.915
TOTALE	2.474.465	1.509.068
B) Costi e oneri da attività di interesse generale	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	114	144
6) Altri oneri	16.174	15.735
TOTALE	16.288	15.879
E) Costi e oneri di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	2.490.753	1.524.947

	31/12/2022	31/12/2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.050.000	1.500.000
10) Altri ricavi, rendite e proventi	165.030	104.518
TOTALE	3.215.030	1.604.518
<i>Avanzo/disavanzo da attività di interesse generale (+/-)</i>	<i>740.565</i>	<i>95.450</i>
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	270	1.897
2) Da altri investimenti finanziari	58.578	57.412
TOTALE	58.848	59.309
<i>Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	<i>42.290</i>	<i>43.430</i>
E) Proventi di Supporto generale	0	0
<i>Totale proventi e ricavi</i>	<i>3.273.879</i>	<i>1.663.827</i>
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	<i>783.125</i>	<i>138.880</i>
<i>Imposte</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	<i>783.125</i>	<i>138.880</i>



RELAZIONE DI MISSIONE

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 117/2017, la Fondazione redige anche il Bilancio Sociale, nel quale si trovano importanti informazioni che ampliano quelle contenute nella presente Relazione di Missione, comunque in coerenza con queste.

PUNTO 1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Fondazione CattolicaVerona è una Fondazione iscritta nella sezione Enti Filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che si ispira ai valori della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica per erogare contributi e promuovere attività senza scopo di lucro negli ambiti sociale, educativo, culturale e della ricerca.

DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale	Fondazione CattolicaVerona Ente Filantropico
Codice Fiscale	03568950236
data di costituzione	01/02/2006
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS	Iscritta nella sezione Enti Filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Decreto Giunta regionale del Veneto N. 149 del 10/05/2022
Indirizzo Sede Legale	Via Adua 6, 37121 Verona - Italia
Altre sedi	NO
Aree territoriali di attività	Italia
telefono	+39 045 80 83 211
e-mail	fondazione.cattolica@cattolicaassicurazioni.it
Pec	fondazione.cattolica@pec.gruppocattolica.it
Sito web	www.fondazionecattolica.it

La Fondazione pone al centro dell'attenzione la Persona, principio chiave che si traduce in progetti di valorizzazione delle intelligenze, di appoggio ai giovani, di sostegno e affiancamento a quanti con spirito di gratuità si prendono cura di chi altrimenti sarebbe destinato a rimanere indietro.

Facendo riferimento all'art.5 del D.LGS. n. 117/2017, le attività svolte si collocano negli ambiti definiti alle lettere a) d) i) l) u):

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

PUNTO 2. DATI SUGLI ADERENTI E INFORMAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non sono previste figure di "aderenti", mentre il fondatore, Cattolica Assicurazioni, partecipa alla vita dell'ente come specificato di seguito.

La Fondazione mantiene un dialogo costante con **Cattolica Assicurazioni**, attraverso incontri di aggiornamento tra i vertici. Ogni anno il Bilancio della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione, viene presentato al CdA di Cattolica Assicurazioni. Ogni mese vengono inviate delle newsletter ai dipendenti di Cattolica Assicurazioni con le ultime notizie riguardanti la Fondazione.

È in corso un costante dialogo con la Business Unit Enti Religiosi e Terzo Settore di Cattolica Assicurazioni ed il relativo Osservatorio sul

Terzo Settore. Grazie alle competenze e al supporto di queste funzioni è stato progettato e lanciato il Bando “Una mano a chi sostiene” rivolto agli enti del terzo settore, che ha preso avvio alla fine dell’anno e vedrà la sua realizzazione nel 2023.

Fondazione Cattolica ritiene che il coinvolgimento degli stakeholder, interni ed esterni, nello svolgimento e nella valutazione della sua attività sia molto importante per il raggiungimento della propria missione in modo pieno ed efficace.

Ad ognuno dei soggetti che gravitano attorno alle attività della Fondazione rende conto di quanto fatto, per rispondere alle richieste che la natura del singolo rapporto porta con sé.

Oltre al Fondatore, i principali stakeholder della Fondazione sono:

Dipendenti

Le attività di comunicazione e condivisione con i dipendenti della Fondazione sono costanti durante l’anno. Vengono realizzate riunioni di allineamento di tutto lo staff con cadenza settimanale, oltre a riunioni ristrette su specifiche progettualità.

Lo staff è per la maggior parte in regime di distacco da Cattolica Assicurazioni, che ne garantisce la formazione continua. Per la risorsa assunta internamente la Fondazione provvede in via diretta. I dipendenti sono coinvolti nelle attività progettuali e invitati a proporre idee per il miglioramento continuo e/o l’implementazione delle attività.

Fornitori

Con i fornitori vi è una condivisione degli obiettivi e delle finalità della Fondazione che precede le forniture di beni o servizi. Con i fornitori del sito web e dei progetti grafici, in modo particolare, la collaborazione e la co-progettazione rappresentano un tratto distintivo.

Beneficiari contribuiti

Il coinvolgimento dei beneficiari dei contributi ha luogo a partire dalla fase conoscitiva, che avviene tramite incontri diretti, per poi proseguire nel percorso della progettualità, attraverso incontri periodici di aggiornamento e, infine, nella fase di follow up.

Enti del Terzo settore

Gli enti senza scopo di lucro beneficiati negli anni vengono costantemente aggiornati sulle attività della Fondazione attraverso l’invio di newsletter mensili e del Bilancio, cartaceo o consultabile sul sito.

Con gli enti che si riconoscono parte della rete “GenerAttivi” vengono organizzati due volte l’anno degli incontri in presenza sul territorio, mentre è continuo lo scambio di idee, opportunità e soluzioni, attraverso il gruppo chiuso Facebook e i gruppi di lavoro creati all’interno dell’area riservata del sito della Fondazione. A loro è rivolta infine l’attività di formazione su specifiche tematiche di interesse comune.

Istituzioni pubbliche ed enti privati

La Fondazione informa le principali istituzioni del territorio circa le proprie attività attraverso l’annuale invio del Bilancio e tramite aggiornamenti periodici. Per le Istituzioni la Fondazione vuole essere un interlocutore attento e promotore di nuove forme di welfare partecipato. Con l’Università di Verona ha instaurato un dialogo per ideare progettualità nelle quali alcuni gruppi di studenti sono coinvolti nell’analisi di temi specifici in merito ai quali vengono incentivati a proporre ipotesi di soluzioni.

Per le organizzazioni con le quali collabora si pone come partner affidabile con cui realizzare azioni e progetti condivisi che incidano positivamente sulle comunità di riferimento.

Comunità

Al territorio Fondazione offre ascolto e partecipazione attiva nell’individuare nuove idee in grado di rispondere ai bisogni sociali del tempo e nella loro traduzione in progetti concreti. Per questo è in continuo dialogo con i diversi attori responsabili del welfare locale. Alla collettività intende infine restituire il patrimonio di sguardi e saperi generati da questa attività.

PUNTO 3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto tenendo conto dei principi contabili e delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella misura in cui gli stessi risultano applicabili per gli Enti Filantropici.

Con riferimento al Bilancio 2022, sono state applicate le norme derivanti dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 c.d. “Codice del Terzo Settore”. I criteri di rappresentazione e di valutazione delle poste e la relazione di missione sono stati perciò adeguati alla normativa vigente, e in particolare all’emanazione dell’OIC 35, pubblicato nel febbraio 2022 dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) così come da ultimo emendato il 2 marzo 2023.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale, in base al presupposto che la Fondazione sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

L’applicazione del “principio della prudenza” ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al "principio della competenza", l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, ancorché gli stessi non hanno ancora dato origine alla manifestazione monetaria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non sia espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio di esercizio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la loro realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Specifichiamo, di seguito, i principi contabili adottati ed i criteri di valutazione applicati.

Gli importi sono indicati in euro; gli schemi di bilancio sono stati esposti in unità di euro.

I criteri di valutazione ed il contenuto delle partite sono precisati singolarmente nelle illustrazioni delle principali poste fatte qui di seguito; tali criteri sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte a livello normativo.

Per quanto riguarda l'imputazione delle voci del Conto Economico alle categorie previste dal formato di bilancio per gli ETS ex D.Lgs. 117/2017, si informa che i ricavi relativi all'attività tipica della Fondazione, così come i costi generali dell'Ente, sono stati inclusi nella categoria A (Attività di interesse generale), mentre i ricavi ed i proventi finanziari, con gli oneri collegati (commissioni bancarie e ritenute fiscali), sono inclusi nella categoria D (Attività finanziarie e patrimoniali).

PUNTO 4. IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Immobilizzazioni materiali			
Immobile strumentale uso ufficio	1.837.167	1.837.167	-
Totali	1.837.167	1.837.167	-

- *le immobilizzazioni materiali danno evidenza della proprietà dell'immobile ad uso strumentale ubicato in Verona, via Adua, 6, acquistato in data 11 febbraio 2015, sede legale ed operativa della Fondazione.*

PUNTO 5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Non presenti.

PUNTO 6. COSTI DI SVILUPPO

Non presenti.

PUNTO 7. RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti ATTIVI

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
	4.143	1.891	2.252

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	1.891	4.143	2.252
Risconti attivi	-	-	-
Totali	1.891	4.143	2.252

I ratei attivi danno evidenza degli interessi attivi su depositi bancari maturati nell'esercizio, ma non ancora accreditati al 31/12/2022.

Ratei e risconti PASSIVI

31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
7.283	2.131	5.152

Trattasi di:

- ratei passivi per ritenute fiscali su interessi attivi e spese su depositi bancari maturate nell'esercizio, ma addebitate nell'esercizio successivo;
- ratei rimborsi spese attività istituzionali;
- ratei spese lavoro dipendente.

PUNTO 8. MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
5.909.524	4.677.327	1.232.197

La dinamica delle poste di *patrimonio netto* è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ (Destinazione perdita)	Aumenti/ Riduzioni di capitale	Altre Variazioni	Saldo finale
Fondo di dotazione	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Fondo statutario di integrazione Patrimoniale	-	-	-	-	-
Patrimonio Vincolato					
- Riserve vincolate per decisione Organi Istituzionali	175.928	-	-	449.072	625.000
Patrimonio Libero					
- Riserve disponibili per erogazioni	3.362.519	138.880	-	-	3.501.399
- Risultato di gestione dell'esercizio	138.880	644.245	-	-	783.125
Totale Patrimonio Libero	3.501.399	783.125	-	-	4.284.524
Totali	4.677.327	783.125	-	449.072	5.909.524

Il prospetto dà evidenza delle variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2022.

L'incremento delle riserve del patrimonio libero, disponibili per erogazioni, per euro 138.880, deriva dall'accantonamento dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2021 come da delibera del C.d.A. della Fondazione in data 21/03/2022.

Si precisa che la voce "Riserve vincolate per decisione Organi Istituzionali" rappresenta l'ammontare delle riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali a copertura delle somme destinate a specifici Bandi.

Nel precedente bilancio tali fondi erano evidenziati nella voce "Disponibilità per bandi".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Svincolati	Saldo finale
"Bando Esicert"	15.928	-	-	15.928	-
"Bando Agesci"	20.000	-	-	-	20.000
"Bando 50 x Cento"	5.000	-	-	-	5.000
"Bando Grest 2022"	100.000	-	100.000	-	-
"Bando Sostenibilità 2022"	35.000	465.000	-	-	500.000
"Bando Grest 2023"	-	100.000	-	-	100.000
Totali	175.928	565.000	100.000	15.928	625.000

Nel prospetto viene data evidenza degli utilizzi che, per l'esercizio in commento, riguardano sia erogazioni effettuate nel 2022 a valere su fondi stanziati in esercizi precedenti, sia accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio stesso alla Riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali.

La colonna "Svincolati" dà evidenza ai fondi inizialmente accantonati, ma in seguito svincolati a seguito di mancato utilizzo.

PUNTO 9. CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non sono stati ricevuti contributi per finalità specifiche.

PUNTO 10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
1.818.326	1.896.428	- 78.102

I debiti per erogazioni liberali condizionate attengono alle somme già destinate a specifiche iniziative, non ancora incassate dai soggetti beneficiari, che al 31/12/2022 ammontano ad euro 1.818.326.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Bando Certificazione etica nello sport	2.138	2.138	-
Intraprendere nel Sociale 2015	38.250	-	- 38.250
Intraprendere nel Sociale 2017	44.000	4.000	- 40.000
Intraprendere nel Sociale 2018	86.000	26.000	- 60.000
Intrapresa Sociale 2019	320.650	154.750	- 165.900
Intrapresa Sociale 2020	400.500	175.750	- 224.750
Intrapresa Sociale 2021	360.250	263.500	- 96.750
Intrapresa Sociale 2022	-	569.188	569.188
Bando Scuole dell'infanzia Paritarie Cattoliche Veronesi 2019	120.000	93.000	- 27.000
Altri progetti annuali	524.640	530.000	5.360
Totali	1.896.428	1.818.326	- 78.102

PUNTO 11. ANALISI PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.876	20.943	
2) Servizi	79.996	128.083	
4) Personale	450.120	481.051	
7) Oneri diversi di gestione	161	813	
9) Accant. a riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali	132.000	565.000	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali	830.915	1.278.575	
Totale	1.509.068	2.474.465	

La composizione della voce **2) Servizi** è così rappresentata:

- Utenze e spese varie sede	€ 21.919
- Spese consulenze	€ 8.284
- Spese di comunicazione	€ 25.671
- Spese Organi di Controllo e Vigilanza	€ 8.247
- Spese eventi ed attività istituzionale	€ 46.252
- Altri oneri per servizi	€ 17.710

La voce **4) Personale** è rappresentata dal costo del personale della Fondazione composto da 7 risorse. Di esse, 6 sono in regime di distacco da Cattolica Assicurazioni, assunte a tempo indeterminato e inquadrare secondo il CCNL ANIA. Fondazione rimborsa il Fondatore nella misura del puro costo sostenuto dallo stesso, senza ricarichi. La settima risorsa è assunta direttamente dalla Fondazione a tempo determinato, secondo il CCNL Terziario.

La voce **9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali**, pari ad € 565.000, rappresenta l'ammontare delle riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali a copertura delle somme destinate a specifici Bandi.

Gli stessi hanno riguardato:

- Bando Sostenibilità 2022 per	€ 465.000
- Bando Grest 2023 per	€ 100.000

La voce **10) Utilizzo riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali**, pari ad € 1.278.575, è rappresentata dalle erogazioni liberali vincolate deliberate nell'anno, secondo i seguenti diversi strumenti erogativi:

- Erogazioni liberali vincolate – Intrapresa sociale	€ 621.750
- Erogazioni liberali vincolate – Altri progetti	€ 556.825
- Erogazioni liberali vincolate – Bandi	€ 100.000

Di seguito si riporta l'elenco delle erogazioni deliberate nell'anno distinto per strumento erogativo

Erogazioni Liberali vincolate - Intrapresa Sociale 2022

Comitato Festival del Cinema Africano di Verona	10.000
Associazione Rete Sicomoro	20.000
C.U.E.I.M. - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale	10.000
Contrada degli Artigiani Società Cooperativa	40.000
Cooperativa Sociale Vale un Sogno Onlus	20.000
FATTORIA SOCIALE PAIDEIA IMPRESA SOCIALE AGRICOLA S.R.L.	30.000
L'Ortica - Associazione di Promozione Sociale	30.000

Cooperativa Sociale La Rete	38.250
Fondazione Amici di Sissi	9.000
Il Girasole Società Cooperativa sociale - Onlus	18.000
LA VENENTA Società Cooperativa Sociale	14.500
A.Ge. Associazione Genitori Verona aps	10.000
SAPORI DI LIBERTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	40.000
Il Desiderio di Barbiana - Cooperativa e Impresa sociale	15.000
ATT Srl Impresa Sociale	20.000
O.R.T.O. Società Cooperativa Sociale Agricola	17.000
Associazione RealMente APS	15.000
Namastè Cooperativa sociale Onlus	10.000
Cooperativa Sociale Il Granello Don Luigi Monza	20.000
Cooperativa Sociale Quid Onlus	20.000
Associazione Verona FabLab	10.000
Società Cooperativa Sociale In-presenza	15.000
APS ETS RULLI FRULLI Lab	20.000
IDEE IN FUGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	25.000
AgriconCura Cooperativa Sociale Agricola	30.000
Fondazione di partecipazione Imoletta ETS	20.000
Il Ponte - Società Cooperativa Sociale	40.000
Dives I. M. S.C.S.	20.000
Cooperativa Sociale Geletica Onlus	15.000
Società Cooperativa Sociale S. Maddalena di Canossa Onlus	20.000
Tot. Erog. Liberali vincolate - Intrapresa Sociale 2022	621.750

Erogazioni Liberali vincolate - Altri progetti 2022

Ambito Solidarietà 2022

A.S.D. La Grande Sfida Onlus	8.000
GRUPPO DI CARITA' SANT'AGATA	10.000
N.A. Società cooperativa sociale	20.000
Contributi di importo sino a € 5.000	49.400
Totale Ambito Solidarietà 2022	87.400

Ambito Educazione Istruzione 2022

Associazione NOI ESSEPI APS	9.225
CONFINDUSTRIA VERONA	10.000
Fondazione per la Natalità	40.000
Istituto Salesiano Don Bosco	20.000
Contributi di importo sino a € 5.000	18.000
Totale Ambito Educazione Istruzione 2022	97.225

Ambito Studio Ricerca 2022

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	10.000
Fondazione Europea per la DBA onlus	5.000
Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Scienze Umane	10.000
Totale Ambito Studio Ricerca 2022	25.000

Ambito Cultura 2022

Associazione Musicale Liszt 2011 ETS	8.000
Ucsi Verona (Unione Cattolica Stampa Italiana)	11.000
Modus Impresa Sociale Srl	15.000
Festival DSC Benefit s.r.l.	200.000
Casa Generalizia del Pio Istituto "Piccole Suore della Sacra Famiglia"	50.000
Contributi di importo sino a € 5.000	63.200
Totale Ambito Cultura 2022	347.200
Tot. Erog. Liberali vincolate - Progetti annuali 2022	556.825

Erogazioni liberali vincolate – Bando Grest Verona 2022 100.000

PUNTO 12. NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel 2022 Fondazione Cattolica ha ricevuto 3.050.000 € dal Fondatore per la propria attività.

PUNTO 13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA E NUMERO DI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI

Il personale impiegato in Fondazione Cattolica è costituito dal Segretario Generale e da altre 6 risorse.

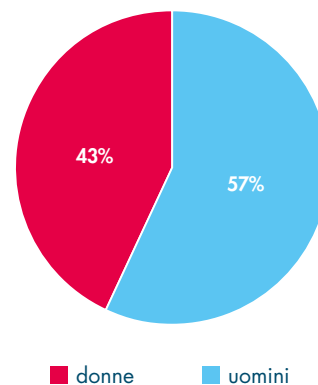
Delle 7 risorse complessive, 6 sono in regime di distacco da Cattolica Assicurazioni, assunte a tempo indeterminato e inquadrare secondo il CCNL A.N.I.A., una è assunta direttamente dalla Fondazione a tempo determinato secondo il CCNL Terziario.

Il personale è composto per il 57% da uomini e il 43% da donne; l'età media è di 47 anni. 5 risorse lavorano in regime di full time, due in part-time. Il costo complessivo del personale a carico dell'azienda per il 2022 ammonta ad € 481.051. Il personale lavora a stretto contatto con le realtà del terzo settore sul territorio italiano. Capta i bisogni, analizza le idee progettuali, accompagna la realizzazione dei progetti. Favorisce la comunicazione e la relazione tra le diverse realtà del terzo settore, per mettere in rete le buone pratiche. Amministra la Fondazione.

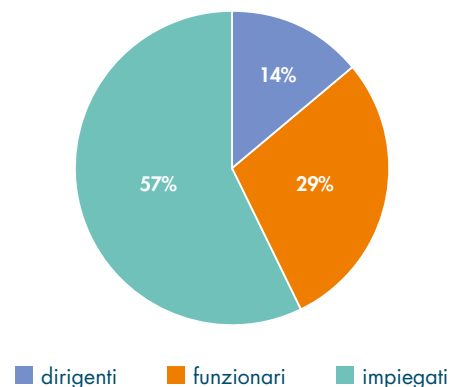
Al personale è garantita la formazione obbligatoria; inoltre è coinvolto nell'organizzazione di percorsi di formazione specifica dedicati alle realtà del terzo settore e/o ai giovani. Essendo quello della formazione un ambito in forte crescita tra le attività della Fondazione, il personale contribuisce alla proposta di nuovi percorsi, di cui può a sua volta beneficiare. Il personale è costantemente invitato a proporre idee per il miglioramento continuo dell'attività della Fondazione o per l'implementazione delle stesse, anche alla luce del continuo ascolto del territorio.

Vengono effettuate riunioni di allineamento di tutto lo staff con cadenza settimanale. Altre riunioni di coordinamento vengono calendarizzate su attività specifiche. Non ci sono volontari.

DISTINZIONE DEL PERSONALE PER GENERE



INQUADRAMENTO



104 ore annue di allineamento di staff
208 ore annue di coordinamento su progetti specifici

PUNTO 14. IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI A ORGANO ESECUTIVO, A ORGANO DI CONTROLLO, NONCHE' SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Organo	Compenso 2022
Comitato Esecutivo	0
Consiglio di Amministrazione	0
Organo di Controllo	4.441
Organismo di Vigilanza	3.806

PUNTO 15. ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non presenti.

PUNTO 16. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del 2022 non si sono verificate operazioni con parte correlate, intese come trasferimenti di risorse, servizi od obbligazioni, tra la Fondazione ed i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori o di loro entità correlate. La Fondazione rimborsa al proprio Fondatore il costo del personale in distacco presso la Fondazione, nella misura del puro costo sostenuto dal Fondatore, senza ricarichi. La Fondazione peraltro beneficia – in modo del tutto non oneroso – di un sistema di vantaggi e di benefici derivanti dalle proprie relazioni con il Fondatore e di un sistema esteso di relazioni con molti stakeholders.

PUNTO 17. PROPOSTA DESTINAZIONE AVANZO O DI COPERTURA DISAVANZO

Il bilancio evidenzia un avanzo di gestione di **Euro 783.125**. Il Comitato Esecutivo ha proposto al Consiglio di Amministrazione, che ha approvato, di destinare la somma di euro 100.000 alla riserva statutaria per l'integrità economica del patrimonio e la somma di euro 683.125 a riserva di utili o avanzi di gestione nel patrimonio libero allo scopo di stabilizzare l'attività erogativa della Fondazione nella successione degli esercizi sociali.

PUNTO 18. ILLUSTRAZIONE SITUAZIONE ENTE E ANDAMENTO GESTIONE

Il fulcro dell'attività della Fondazione che permette di perseguire le attività di interesse generale, così come definite dal D.Lgs. n. 117/2017, è centrato sull'**attività erogativa**, rivolta in particolar modo alla ricerca di idee sociali nuove, efficaci e sostenibili, in grado di generare valore nel tempo. Ci sono poi altre attività che non prevedono un esborso economico ma la messa a disposizione di tempo e competenze per il sostegno delle realtà sociali del territorio italiano. Rientrano tra queste la formazione agli enti del terzo settore; l'attività di comunicazione, intesa come divulgazione del bene e diffusione delle buone pratiche; lo sviluppo della rete informale "GenerAttivi", per creare occasioni di confronto e sviluppo di co-proiezioni tra enti del terzo settore; il sostegno ad iniziative promosse dai giovani nell'ambito delle attività denominate "progetto di vita". Di tali attività viene data maggiore informazione al punto 20 della presente Relazione di Missione.

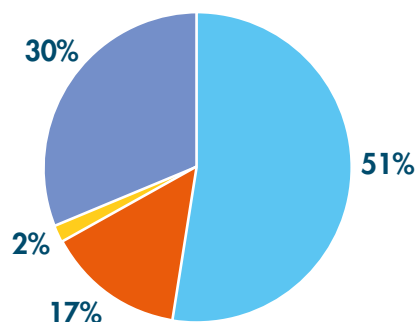
La struttura di bilancio della Fondazione è estremamente semplice. Le entrate sono rappresentate esclusivamente dalle risorse messe a disposizione dal Fondatore Cattolica Assicurazioni (€ 3.050.000), dai contributi deliberati negli esercizi precedenti e revocati nel corso dell'esercizio in commento (€ 165.030) e dalle rendite nette delle attività finanziarie (€ 42.290).

I costi di gestione ammontano complessivamente ad € 630.890, pari al 19% dei ricavi complessivi, ed hanno consentito di effettuare erogazioni per € 1.278.575, di accantonare € 465.000 per il bando "Una mano a chi sostiene" e di riportare un avanzo di esercizio di € 783.125 destinato a stabilizzare la capacità erogativa futura.

Attività erogativa

L'attività erogativa della Fondazione nel 2022 è costituita nel sostegno di **208** progettualità di altrettanti enti, per complessivi **€ 1.278.575** e nell'accantonamento di € 465.000 per il bando "una mano a chi sostiene", ripristinando parzialmente il Fondo "Riserve di utili o avanzi di gestione" utilizzato per le erogazioni effettuate nel 2020, in occasione dell'emergenza pandemica.

Distribuzione % attività erogativa per ambiti



Ambito	N. Progetti	Importo Stanziato
Solidarietà	44	€ 654.150
Educazione Istruzione	130	€ 222.225
Ricerca	3	€ 25.000
Cultura	31	€ 377.200

Le erogazioni effettuate rispettano le indicazioni di ripartizione tra gli ambiti definite dal Consiglio di Amministrazione.

Beneficiari delle erogazioni della Fondazione sono unicamente persone giuridiche senza scopo di lucro. I beneficiari ultimi delle attività supportate dalla Fondazione e realizzate dagli enti, sono persone fisiche. Di essi viene data indicazione numerica nelle pagine descrittive dei singoli progetti all'interno del bilancio sociale.

Fondazione Cattolica aderisce ad Assifero, l'associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse private – capitale finanziario, immobiliare, intellettuale e relazionale – per il bene comune. Assifero conta ad oggi 140 enti associati a livello nazionale.

Fondazione Cattolica aderisce inoltre all'Alleanza per la Generatività Sociale, nata in seno all'Università Cattolica di Milano, un network di persone e imprese con competenze diverse unite per promuovere la cultura della generatività nel Paese. L'Alleanza per la Generatività Sociale conta ad oggi 26 realtà associate.

PUNTO 19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE GESTIONE E PREVISIONE MANTENIMENTO EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Il Consiglio di Amministrazione di fine 2022 ha confermato le linee guida per l'attività erogativa del 2023 deliberate nel C.d.A. del 28/10/2011 e convalidate ogni anno, che possono essere sintetizzate nel:

- sostenere attività e non strutture
- privilegiare progetti in grado di autosostenersi una volta avviati
- instaurare rapporti diretti con l'ente preposto alla realizzazione del progetto, evitando intermediazioni.

L'attività erogativa anche per il 2023 sarà dedicata agli ambiti: Solidarietà, Educazione Istruzione, Cultura, Studio e Ricerca.

I progetti deliberati vengono seguiti nella loro realizzazione fino alla fase di follow up, in cui si monitorano il raggiungimento dei risultati previsti, l'impatto sociale generato e, per i progetti di intrapresa sociale, il valore economico generato ed il raggiungimento del pareggio economico delle attività avviate.

L'attività erogativa è legata principalmente alle risorse messe a disposizione dal Fondatore. Per stabilizzare la stessa, la Fondazione in questi anni ha attuato una prudente politica accantonando parte delle risorse disponibili alla voce "riserva utili o avanzi di gestione" nel patrimonio libero. La recente iscrizione al RUNTS apre inoltre alla possibilità di effettuare campagne di raccolta fondi anche attraverso il 5 x mille.

Accanto all'attività erogativa verranno mantenute ed ampliate le iniziative di sostegno al terzo settore che la Fondazione ha avviato attraverso la messa a disposizione di tempo e competenze. Saranno quindi sviluppate ulteriormente sia l'attività di comunicazione, nella sua finalità di promozione della cultura del dono, che di formazione, con l'avvio di percorsi di PCTO. Proseguirà inoltre lo sviluppo della rete informale GenerAttivi e la promozione dei prodotti/servizi della stessa.

Fondazione Cattolica si è infine dotata di un Software Gestionale per la richiesta di contributi on line per semplificare il processo di gestione dell'attività erogativa, rendere ancora più trasparenti i rapporti con gli enti richiedenti e ridurre l'utilizzo di carta.

PUNTO 20. INDICAZIONE MODALITÀ PERSEGUIMENTO FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AD ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Fondazione Cattolica **ascolta** il territorio. **Incontra** le persone. **Propone** di mettersi in gioco per attivare soluzioni che rispondano ai bisogni sociali più vivi. **Investe** ed accompagna all'**autonomia** iniziative progettuali nuove, efficaci e sostenibili. Stimola la responsabilità e la partecipazione delle comunità, promuovendo la cultura del **dono**. **Partecipa** alla costruzione di un welfare comunitario e quindi più sostenibile. Coltiva e custodisce le **relazioni** costruite nel tempo e le mette insieme, per stimolare l'attivazione di reti di solidarietà, dove ciascuno possa essere risorsa per l'altro. Crede nei **giovani**, nella loro creatività e nella loro capacità di rispondere in modo innovativo alle nuove sfide sociali. Per questo li invita a proporre nuove idee e investe su di esse.

Fondazione Cattolica investe nello sviluppo e nell'innovazione sociale, che fioriscono quando le menti si trovano in una condizione di propensione, apertura e curiosità. Per questo negli ultimi anni ha arricchito la propria attività offrendo percorsi di crescita e formazione rivolti a giovani, imprenditori sociali ed enti appartenenti alla rete "#GenerAttivi!". Percorsi di crescita che coinvolgono numerosi attori del terzo settore con l'obiettivo di diffondere il bene generato e favorire la creazione di nuove connessioni.

La formazione continua

Il desiderio di percorrere nuove strade, sperimentando soluzioni diverse per rispondere ai bisogni sociali del nostro tempo, caratterizza il continuo confronto tra Fondazione Cattolica e gli esponenti delle associazioni che ogni giorno incontra. Attraverso il bando "intraprendere nel sociale" Fondazione Cattolica accompagna numerosi enti nella realizzazione di nuovi prodotti e servizi funzionali alla propria sostenibilità economica, alle proprie comunità ed al territorio d'appartenenza.

Per questo nell'anno 2022 ha tenuto 3 percorsi formativi, che rispondono alle necessità formative manifestate dalla rete stessa.

1) #Facciamolo! Laboratorio per giovani intraprendenti.

Fondazione Cattolica ha accompagnato 75 giovani provenienti da diverse città italiane nel loro cammino di crescita personale e professionale.

Diversi gli argomenti trattati e numerosi i testimoni coinvolti, provenienti dal mondo profit e non profit, con un desiderio in comune: una vita ricca di senso.

Il network ha consentito un confronto tra testimoni e giovani in grado di attivare nuove collaborazioni e l'avvio di progetti ad impatto sociale.

2) Responsabilità Civile Generale.

La Fondazione ha strutturato un corso sulla Responsabilità Civile Generale con l'obiettivo di aiutare i responsabili delle organizzazioni del terzo settore a comprendere i rischi connessi alle proprie attività e a familiarizzare con un sistema normativo complesso e articolato, per affrontare con maggiore consapevolezza le avversità. Grazie alla disponibilità di un docente esperto nella sottoscrizione dei rischi di Responsabilità Civile Generale, il corso ha offerto ai partecipanti una panoramica sulle possibili coperture assicurative. Il corso ha visto l'iscrizione di 45 persone da 11 diverse regioni italiane.

3) Comunicare il Bene

Si parla spesso di comunicazione. Ci si ripete spesso che è un'area su cui investire parte delle risorse, ma capita altrettanto spesso che l'intenzione venga accantonata per adempiere a cose più urgenti e prioritarie. Per gli enti del terzo settore la sfida è ben più grande: narrare storie, valori e senso significa andare in profondità. Con il corso "Comunicare il Bene" Fondazione Cattolica ha voluto offrire alle realtà appartenenti alla rete #GenerAttivi! la possibilità di approfondire questo tema, accrescere le proprie competenze e saper orientare le proprie scelte. Il corso ha visto l'iscrizione di 50 persone di 9 diverse regioni italiane.

L'attività di Comunicazione

Investire sui valori per costruire opere che generano futuro, è un impegno che Fondazione Cattolica ha assunto anche nello sviluppo dei contenuti comunicativi. Post, articoli, infografiche, newsletter non sono materiali che occupano uno spazio, ma vive e concrete testimonianze che danno forma a una cultura rinnovata, caratterizzata da gesti, attenzioni e responsabilità.

Fondazione Cattolica ha scelto di abitare nel mondo tecnologico per divulgare messaggi che trasferiscono il significato profondo del vivere comunitario: generare relazioni solidali. Attraverso interviste, rubriche e video, Fondazione Cattolica crea contenuti che testimoniano il patrimonio sociale, culturale ed economico di cui ha fatto tesoro in anni di servizio a contatto con il mondo non profit.

Raccontare il Terzo Settore significa tradurre in parole e immagini un mondo ricco di comportamenti e attività virtuose che mettono il benessere della Persona al centro delle scelte quotidiane. I canali digitali come il sito internet, i social network, le newsletter ma anche gli articoli di giornali, i convegni e da quest'anno il Podcast, diventano un mezzo per valorizzare quei processi di cambiamento che normalmente non vengono narrati, perché non fanno notizia, ma che invece meritano di trovare spazio nell'opinione pubblica per attivare processi di cambiamento che dal singolo generano comunità accoglienti, ospitali, inclusive.

I canali di comunicazione utilizzati e la divulgazione di oltre 260 contenuti, hanno permesso di raggiungere 42 mila persone sui social network e 24 mila sul sito online. La comunicazione digitale favorisce la conoscenza e permette di coltivare le relazioni. Lo dimostrano le 520 persone iscritte alle aree riservate messe a disposizione da Fondazione Cattolica per favorire lo scambio e il dialogo generativo tra chi opera nel settore.

La comunicazione diventa quindi uno strumento di cura relazionale che da un lato consente di promuovere buone pratiche e dall'altro favorisce la diffusione di un pensiero: quello di chi sceglie di fare assumendosi la responsabilità di trasformare i problemi in opportunità.

Per questo Fondazione Cattolica ha scelto di lanciare "INTRAPRENDENTI. Storie di chi, nel Terzo Settore, genera futuro", il primo **podcast** dedicato al Terzo Settore che narra vite ed esperienze per comprendere come e perché fare impresa sociale. 24 episodi in realizzazione, di cui 8 pubblicati nel 2022, che evidenziano quanto i limiti non siano punti di arrivo bensì punti di partenza per costruire ciò che ancora manca. Ne sono protagonisti imprenditori sociali ma anche giovani.

Giovani, una categoria sociale che Fondazione ha conosciuto meglio cogliendone i bisogni ma anche le immense potenzialità. Per valorizzare il talento giovanile, la Fondazione nel 2022 ha istituito la prima edizione del **Premio "Giovani di Valore"** un riconoscimento che vede protagonisti giovani provenienti da tutta Italia con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, che con le loro azioni hanno permesso di:

- Generare benessere in persone, comunità, ambienti
- Innovare sistemi
- Avviare attività imprenditoriali ad alto impatto sociale
- Creare forti comunità territoriali.

Il Premio è stato consegnato durante "Escogito", l'iniziativa nata per incontrare i giovani della città di Verona e per offrire loro un modo diverso di affrontare la realtà. Lo sguardo con cui i ragazzi premiati leggono la realtà e operano azioni per formulare risposte capaci di garantire una personale soddisfazione ma anche di apportare un beneficio alla comunità, ha spinto Fondazione Cattolica ad incontrare 700 studenti delle scuole superiori che hanno potuto sperimentare la possibilità di fare propri nuovi strumenti d'azione per affrontare il futuro. Entrare in contatto diretto con i giovani ha consolidato il desiderio di Fondazione Cattolica di proseguire il senso della sua missione culturale, sviluppando legami in tutta Italia che non hanno confini nemmeno d'età.

#GENERATIVI! Creazione di reti nel Terzo Settore

Gli esponenti di associazioni, cooperative e imprese sociali incontrate negli anni e che hanno accolto la scommessa di "intraprendere nel sociale", sono diventati protagonisti di un sistema relazionale che aiuta a maturare consapevolezze e nuove soluzioni grazie alla condivisione di conoscenze, competenze, esperienze e risultati. A loro Fondazione Cattolica ha rivolto l'invito di guardare oltre per immaginare risposte innovative che aggregano le forze della comunità nel rispondere ai crescenti bisogni, promuovendo nuovi modelli di intervento sociale. Una chiamata intercettata con entusiasmo perché riflette un sentimento comune in chi opera nel mondo non profit. Per questo l'invito è stato rivolto, anno dopo anno, alle nuove associazioni incontrate, che hanno via via arricchito il gruppo di esperienze e novità.

Dal 2017 la Fondazione propone appuntamenti in cui incontrarsi, conoscersi e approfondire tematiche care al terzo settore.

Questa rete informale di persone che considerano il proprio lavoro una missione procede come un fiume carsico: non si nota ma porta acqua che rende più fertile il terreno che attraversa. Solo insieme è possibile agire quella creatività che supera la logica tradizionale, riduce distanze e disuguaglianze, permette alle nuove generazioni di diventare parte attiva del futuro. Ne è un esempio "A.G.R.I.-L.A.B.", acrostico di "Autonomia/ Guida/Rinascita/Inserimento/Lavorativo/Agricolo/Benessere", un progetto costruito da 16 associazioni della rete, provenienti da 8 regioni, che si è aggiudicato un finanziamento da parte del Ministero degli Interni di 1.616.000 euro nell'ambito di un Bando volto a contrastare il caporalato, e che si è concluso nel corso del 2022. Ma anche 5 realtà non profit di altrettante regioni (Coop. Madre Teresa di Reggio Emilia, Coop. Sociale Quid di Verona, Associazione Sc'Art! di Genova, Coop. Il Ponte di Civitavecchia e Fondazione Famiglia Materna di Rovereto) che hanno dato vita al progetto "Un Lavoro per ricominciare", che prevede l'applicazione di una metodologia condivisa riguardo alla formazione e all'inserimento lavorativo di donne in situazione di svantaggio. Questa metodologia, attivata due anni fa nei territori delle realtà coinvolte, viene ora condivisa con altri enti per essere applicata in regioni diverse.

Campagne di Raccolta Fondi e progettualità condivise

Fondazione Cattolica ha intuito il potenziale cooperativo che esiste tra le organizzazioni sociali che ha accompagnato in questi anni. Per questo nel 2021 ha favorito la nascita della prima campagna natalizia della rete GenerAttivi, una proposta collettiva, rispettosa dei bisogni dei singoli enti non profit, volta a creare valore e a favorire relazioni.

“Natale ogni giorno. Il tuo Presente crea futuro” è stato il primo progetto di raccolta fondi creato dalla rete GenerAttivi, sotto la guida della Fondazione. Un processo che ha coinvolto 130 protagonisti del mondo non profit e più di 300 persone provenienti da 15 regioni italiane unite da una grande ambizione: creare lavoro per dare una migliore prospettiva di vita a tutti. Questo percorso è approdato alla creazione di un sito- vetrina in cui sono presentati i prodotti, ma anche le storie di chi ci sta dietro, e di due cataloghi dedicati.

Nel 2022 è nata la prima Campagna di Pasqua, che ha visto l’implementazione del sito- vetrina con prodotti tipicamente da ricorrenza e la creazione di un catalogo dedicato, ed è stata realizzata la seconda edizione della campagna di raccolta fondi *“Natale ogni giorno. Il tuo Presente crea futuro”*.

La Campagna di Natale 2022 ha visto la presenza di 375 prodotti sul sito vetrina, espressione di 81 realtà sociali provenienti da 14 regioni italiane. È stato creato un catalogo contenente alcune proposte di box tematiche per fornire spunti e idee agli enti.

PUNTO 21. INFO E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA’ DIVERSE FORNISCONO A PERSEGUIMENTO MISSIONE ENTE E INDICAZIONE CARATTERE SECONDARIO

Nel corso del 2022 non si sono svolte attività diverse.

PUNTO 22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO COSTI E PROVENTI FIGURATIVI E DESCRIZIONE CRITERI UTILIZZATI

Come segnalato al punto 16 di questa Relazione di missione, la Fondazione beneficia – in modo del tutto non oneroso – di un sistema di vantaggi e di benefici derivanti dalle proprie relazioni con il Fondatore e di un sistema esteso di relazioni con molti stakeholders. La determinazione del valore figurativo di questi vantaggi non è quantificabile.

PUNTO 23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell’ente è inferiore a quello di 1:4.

PUNTO 24. DESCRIZIONE ATTIVITA’ RACCOLTA FONDI E RENDICONTO SPECIFICO

Nel corso del 2022 non ci sono state campagne di raccolta fondi.

Per il Comitato Esecutivo (Il Presidente)

Paolo Bedoni



FONDAZIONE CATTOLICAVERONA ENTE FILANTROPICO

Iscritta al RUNTS – Sez. Enti Filantropici con Decreto n. 149/2022 - Verona - Via Adua n.6

Relazione Unitaria del Collegio dell'Organo di Controllo sull'esercizio chiuso al 31/12/2022

Al Consiglio di Amministrazione di Fondazione CattolicaVerona

Con il 31 dicembre 2022 si conclude il diciassettesimo esercizio di attività della Fondazione, quale fondazione di erogazione.

Il fine istituzionale è stato perseguito esclusivamente attraverso contribuzioni dirette al sostegno finanziario e alla promozione di progetti ed interventi volti alla realizzazione di opere, servizi e iniziative, gestiti da enti terzi e ispirati ai Valori della Dottrina Sociale della Chiesa, ovvero, più in generale, non incompatibili con la stessa.

Si rammenta che in data 15 giugno 2021, con atto a rogito del Not. Maddalena Buoninconti di Verona, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo statuto della Fondazione per adeguarne i contenuti alle disposizioni del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), nonché la modifica della denominazione. Ne è seguita l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) – Sezione Enti Filantropici con decreto n. 149 del 10 maggio 2022.

Nell'esercizio in parola, l'Organo di Controllo ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, sia quelle previste dall'art. 31 della medesima norma.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39", per l'attività prevista dall'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, e nella sezione B), la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017".

Diamo, quindi, conto dell'attività di revisione legale e di vigilanza a noi demandata.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di FONDAZIONE CATTOLICAVERONA (di seguito, anche l'Ente), che presenta un avanzo di esercizio di Euro 783.125.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustra l'andamento economico e gestionale dell'Ente, nonché le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato della gestione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, in particolare, al principio contabile OIC 35 di recente emanazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Comitato Esecutivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Comitato Esecutivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Comitato Esecutivo utilizza il presupposto della continuità dell'Ente nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Comitato Esecutivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Comitato Esecutivo del presupposto della continuità dell'attività e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa oggetto della Relazione di Missione, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di gestione, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

In appresso diamo conto di tale attività e dei risultati conseguiti.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- L'Ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale rubricate alle lettere: a.- (interventi e servizi sociali), d.- (educazione, istruzione e formazione professionale), i.- (organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale), l.- (formazione extrascolastica), u.- (beneficenza, sostegno a distanza) dell'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017;

- L'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017, abbiamo vigilato in corso d'anno sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 mediante incontri e scambi di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi di tale ultima norma. Dagli elementi acquisiti non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza delle disposizioni in materia che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Comitato Esecutivo, anche nel corso delle sue riunioni, e dal Segretario Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nelle azioni poste in atto e a tale proposito non abbiamo osservazioni

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'Esercizio è stato redatto in osservanza dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017 Terzo Settore, del D.M. n.39/2020 e secondo le disposizioni del Principio Contabile ETS OIC 35. Esso è stato approvato dal Comitato Esecutivo in data 11 aprile e consegnato allo scrivente Collegio per la redazione della propria relazione.

Allo scopo di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio medesimo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Nel corso dei controlli effettuati fin dalla sua elaborazione, abbiamo, altresì, vigilato sull'impostazione generale del consuntivo d'esercizio, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni in materia di formazione e struttura, nonché sulla rispondenza alle prescritte finalità di conoscenza, informazione ed analisi circa l'attività svolta dall'Ente. A tal fine, la Fondazione si è dotata di un idoneo piano dei conti. In esito agli interventi effettuati, si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Comitato Esecutivo non ha esercitato la deroga di cui al comma 5 dell'art. 2423 C.C.

La Relazione di Missione, che correda il bilancio, reca i dati e le informazioni prescritte dal D.M. 5 marzo 2020, offrendo una puntuale esposizione delle poste di bilancio e dell'andamento economico e finanziario dell'Ente, nonché delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Tanto riportato, non si hanno osservazioni o proposte in ordine al Bilancio d'Esercizio.

Attestazione dell'Organo di Controllo sul Bilancio Sociale

Ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 117/2017, la Fondazione è tenuta alla redazione del Bilancio Sociale.

Abbiamo verificato la conformità del documento alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con particolare riguardo ai principi di redazione osservati nella sua redazione di cui all'art. 5, alla struttura adottata e ai contenuti riportati ex art. 6 di detta norma.

Le attività di verifica condotte hanno consentito l'acquisizione degli elementi per l'espressione del giudizio professionale di nostra competenza.

Sulla base delle procedure svolte e delle evidenze acquisite, nessun elemento pervenuto all'attenzione di questo Collegio è tale da indurre a ritenere che il Bilancio sociale non sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Per quanto sopra, non abbiamo osservazioni o proposte afferenti il Bilancio Sociale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di missione e del bilancio sociale

Considerate le risultanze delle attività svolte, invitiamo il Consiglio di amministrazione ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e il Bilancio Sociale 2022, così come redatti dal Comitato Esecutivo.

Concordiamo, altresì, con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione da quest'ultimo formulata nella Relazione di Missione che prevede, in particolare, l'apporto di Euro 100.000 alla riserva statutaria per l'integrità economica del patrimonio.

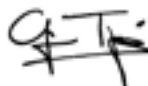
Verona, 12/04/2023

Il Collegio dell'Organo di Controllo

(Dott. Giovanni Glisenti)



(Dott. Giacomo Togni)



(Dott. Paolo Zanconato)



